appunto, che si trovano anche nelle viscere delle Miniere in grande numero. Da questa Miniera si cavano i più preziosi Diamanti, che hanno un'acqua netta, bianca, e vivissima, non però tutti perchè se ne trovano alcuni giallicj, foschi, e d'altri colori: la loro mole è ordinaria, val'a dire della sesta parte d'un *Mangelin*, cioè meno d'un grano; e pochi arrivano a pesare venti o ventiquattro grani, pochissimi poi sessanta o ottanta grani. Benchè il fondo di questa pietra sia limpido, e bianco, ha però essa alle volte certa pellicina diafana, e verdiccia. Sono presentemente le vene di questa Miniera quasi affatto esaurte.

Quelle di *Kodavvillikul*, *Malabar*, e *Butepallem* hanno il terreno rossiccio, o del color d'arancia. Si scavano sino a quattro pertiche, ed i Diamanti sono d'un acqua cristallina, ma di mole minore di quella de' *Koluresi*. Le Miniere di *Ramiab*, *Gurem*, e *Matampelle* sono d'una terra gialliccia come quelle di *Kolure*, ed i Diamanti non sono così bianchi, anzi gialli alquanto.

Kurrure è la più famosa, e più antica Miniera, che appartenesse al Re di *Golkonda*, ma gli fu tolta 25. anni fa da *Emir Jemla* col Paese *Karnatikum*. Si trovano qui de' Diamanti di oncie tre alla grossa, ma il Re se li tiene per sè: hanno una pellicina più chiara degli altri, e quasi verdecchiarata, ma il fondo è purissimo, e bianco.

Un Portoghese, sessanta o settant'anni sono, da *Goa* venne in questa Miniera, e si spogliò di tutto il suo perfino delle vesti per pagar gente, che la scavasse; travagliò molto tempo, ma indar-

no: